

I. N. P. D. A. P.**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA*****SOMMARIO DEL VOLUME TERZO*****PARTE TERZA – IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

- SEZIONE PRIMA - Le "MISSIONI" ISTITUZIONALI
- a) *La missione pensionistica*
 - b) *La missione previdenziale*
 - c) *La missione assicurazione sociale vita*
 - d) *La missione credito/attività sociali*
- SEZIONE SECONDA - II PERSONALE
- SEZIONE TERZA - I BENI DI CONSUMO ED I SERVIZI
- a) *Spese strumentali generali*
 - b) *Spese per il sistema informativo*
 - c) *Spese diverse di amministrazione*
- SEZIONE QUARTA - II PATRIMONIO IMMOBILIARE e MOBILIARE
- a) *la gestione del patrimonio immobiliare*
 - b) *le dismissioni degli immobili da reddito*
 - c) *la gestione del patrimonio mobiliare*

I.N.P.D.A.P.

Conto consuntivo 2000

PARTE TERZA

IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La gestione di competenza INPDAP 2000 si chiude con accertamenti in entrata pari a lire 108.857,308 miliardi e impegni di spesa pari a lire 105.194,844 con una differenza di segno positivo concretizzante l'Avanzo Finanziario di lire 3.662,463 miliardi, prima illustrato.

Siffatte dimensioni di entrate e di uscite finanziarie di competenza, distribuite nei diversi Titoli di bilancio comprendenti le voci correnti, in conto capitale e in partite di giro, compendiano e riflettono l'intera attività dell'Istituto, essenzialmente rivolta alle principali e sostanziali "missioni" istituzionali, riguardanti le pensioni ed il TFS ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, oltre che l'Assistenza Sociale Vita e le prestazioni creditizie e sociali.

La relativa disamina rendicontativa viene quindi svolta prima per le componenti direttamente afferenti ciascuna "missione" e poi, distintamente, per le componenti relative al personale, ai beni e servizi per il funzionamento dell'Istituto, alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare nelle sue differenziate articolazioni.

Questa sistematica espositiva ha peraltro ragion d'essere anche nel fatto che i movimenti finanziari più strettamente e direttamente pertinenti alle "missioni" istituzionali in argomento sono presenti essenzialmente nella parte corrente del bilancio e che la dimensione di questa, sia in entrata sia in uscita, è assolutamente prevalente rispetto a quella in conto capitale.

Se in proposito si ha riguardo alle due tabelle riassuntive che seguono, puntualizzanti le componenti per singole Gestioni, si rileva infatti che:

- L'andamento delle entrate 2000 investe per il 97,30% la parte corrente e per il restante 2,70% la parte in conto capitale, con le particolari situazioni:
 - della Cassa Trattamenti pensionistici Statali (CTPS) la cui entrata corrente si attesta poco al di sotto del 100% delle entrate totali della Gestione;
 - della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI, la cui entrata corrente (essenzialmente contributiva) costituisce invece soltanto il 36,56% delle entrate totali;
 -
- l'andamento delle spese 2000, a sua volta, si concretizza in parte corrente per il 96,60% dell'intera spesa INPDAP, restando alla parte in conto capitale il solo 3,40% dell'uscita totale.
Emerge al riguardo la già evidenziata peculiarità della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI la cui spesa corrente costituisce soltanto il 6,84% del totale.

ANDAMENTO ENTRATE

	CORRENTI		C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza %	
		(CONTRIBUTIVE)			Contributive su Correnti	Correnti su Totale
NPAS	7.494.182.151.214	5.386.964.705.871	107.019.787.115	7.601.201.938.329	71,88	98,59
JADEL	2.930.022.196.492	2.692.153.936.307	116.944.194.730	3.046.966.391.222	91,88	96,16
NPDEP	36.976.901.658	34.593.867.840	1.181.093.410	38.157.995.068	93,56	96,90
PDEL	21.686.733.449.535	19.238.546.130.779	473.898.292.758	22.160.631.742.293	88,71	97,86
PI	313.852.219.413	298.191.455.572	17.246.837.601	331.099.057.014	95,01	94,79
PUG	83.204.509.044	82.984.772.452	90.167.306	83.294.676.350	99,74	99,89
PS	5.018.200.678.802	4.693.170.558.575	173.343.916.056	5.191.544.594.858	93,52	96,66
CTPS	49.703.220.092.597	47.189.682.120.228 ⁽¹⁾	1.045.933.021	49.704.266.025.618	94,94 ⁽²⁾	100,00
REST. CRED. E ATT. SOC.	895.826.601.367	580.536.838.033	1.554.273.145.594	2.450.099.746.961	64,80	36,56
TOTALE	88.162.218.800.122	80.196.824.385.657	2.445.043.367.591	90.607.262.167.713	90,97	97,30

¹⁾ Al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS (L. 2.300.000.000.000).

²⁾ Tenuto conto dell'apporto dello Stato la percentuale passa al 99,57 % per la CTPS.

ANDAMENTO SPESE

	CORRENTI		C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza %	
		(ISTITUZIONALI)			Istituzionali su Correnti	Correnti su Totale
ENPAS	7.013.862.068.683	6.834.796.291.296	58.384.466.038	7.072.246.534.721	97,45	99,17
INADEL	2.563.747.122.244	2.205.034.830.359	39.442.131.231	2.603.189.253.475	86,01	98,48
ENPDEP	32.415.155.801	30.213.312.958	2.506.181.398	34.921.337.199	93,21	92,82
CPDEL	24.414.164.275.293	22.871.547.387.841	48.959.480.770	24.463.123.756.063	93,68	99,80
CPI	327.556.088.361	300.392.499.910	847.921.312	328.404.009.673	91,71	99,74
CPUG	61.253.768.094	58.525.896.375	24.907.889	61.278.675.983	95,55	99,96
CPS	2.860.880.557.579	2.649.288.284.676	28.123.023.290	2.889.003.580.869	92,60	99,03
CTPS	46.511.454.331.045	45.887.541.663.145	22.342.377.005	46.533.796.708.050	98,66	99,95
PREST. CRED. E ATT. SOC.	202.314.446.803	68.267.830.322	2.756.519.985.402	2.958.834.432.205	33,74	6,84
TOTALE	83.987.647.813.903	80.905.607.996.882	2.957.150.474.335	86.944.798.288.238	96,33	96,60

In queste dimensioni di poste correnti, la più rilevante è notoriamente quella concernente le **entrate contributive** (lire 80.196.824 miliardi) iscritte nel Titolo I e che, come si rileva dal quadro sinottico specificatamente articolato anche per Gestioni incluso alla pagina seguente, si dimostra in costante crescita nel tempo.

Crescita che, nel complesso INPDAP, è contrassegnata, con l'ingresso dal 1996 della Cassa STATO costituita ex lege n. 335/1995:

- per gli anni dal 1997 in poi, dall'incremento dell'aliquota contributiva CPDEL, CPS, CPI e CPUG intervenuto in quell'anno e, per la Cassa STATO, dalla regolamentazione ex lege (DPCM) della contribuzione aggiuntiva delle Amministrazioni e dell'apporto residuale dello Stato a variazione annua, oltre che dagli incrementi del monte retributivo imponibile, i quali ultimi hanno mostrato i loro effetti dal 1998 in poi;
- dal 1998, dall'introduzione del contributo obbligatorio per il credito (0,35%) a carico di tutti gli iscritti in luogo di quello (0,50%) prima vigente per gli iscritti al Fondo previdenza e credito statali.

Raffrontando i dati accertati riportati con quelli previsionali annuali, si rileva la conferma del costante sforzo puntualizzatore dell'Istituto, privo come è noto di capacità impositiva e dipendente nel merito dalla puntualità delle comunicazioni sia degli Enti locali che, in particolare, delle Amministrazioni statali, come di volta in volta segnalato.

Ne sono testimonianza il noto progetto SONAR per gli Enti locali che questi ultimi, nel 1999, avevano concorso a realizzare per il 40% c., nonché il tentativo dal 1999 in poi di utilizzare, d'intesa con il Ministero delle Finanze, i dati ricavabili — senza violazioni della privacy — dalle denunce annuali 730 e 740, o 770.

L'andamento progressivo di tale sforzo non congruente con i risultati ha poi condotto l'Istituto a decidere a fine anno — nel quadro della revisione e riposizionamento strategici approvati dagli Organi, per il piano informatico generale, che ha prodotto nel frattempo il completamento realizzativo funzionale del sistema contabile — la rivisitazione ed il potenziamento espansivo del Call center quale strumento anche di acquisizione, dagli accedenti per le posizioni individuali, di dati per la banca dati unificata.

Sicché, essendone prevista e preordinata l'attivabilità nel secondo semestre 2001, i risultati dovrebbero prodursi, anche se naturalmente in modo ancora non esaustivo, già per la gestione 2002.

TITOLO I ENTRATE
(in milioni)

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPI	CPUG	CPS	CTPS	PREST. CRED.	INPDAP
1995	5.536.334	2.355.957	29.538	13.042.832	176.099	34.819	2.475.702	-	-	23.651.281
1996	5.430.901	2.447.862	28.292	17.710.370	246.014	30.996	3.522.948	24.571.839 ⁽¹⁾	-	53.989.222
1997	5.649.147	2.688.755	34.521	18.238.118	272.284	46.505	4.176.857	27.723.478 ⁽²⁾	-	58.829.665
1998	5.253.641	2.376.719	30.605	18.938.380	283.225	47.233	4.036.379	28.797.489 ⁽³⁾	968.894	60.732.565
1999	5.210.781	2.704.836	28.578	19.568.027	287.828	118.321	4.189.865	41.807.558 ⁽⁴⁾	538.309	74.454.103
2000	5.386.965	2.692.154	34.594	19.238.546	298.191	82.985	4.693.170	47.189.682 ⁽⁵⁾	580.537	80.196.824

(1) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 8.873.536 MLN)

(2) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 10.500.000 MLN)

(3) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 13.150.000 MLN)

(4) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 1.500.000 MLN)

(5) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 2.300.000 MLN)

Anche il versante delle uscite è sostanziato quasi esclusivamente, come prima rilevato, dalle **spese correnti** (lire 83.987,648 mld), che nel loro insieme 2000 si pongono sul livello più alto dell'ultimo quinquennio (1996/2000), come è rilevabile dalla relativa tabella di andamento specifico di seguito riportata.

Dai relativi dati si possono rilevare, quale introduzione alla disamina del resoconto analitico, quali consistenze testimoniano le più rilevanti diverse fenomenologie delle singole componenti.

- a) Tra le *spese generali* il notevole incremento 2000 sugli anni precedenti presenta tre elementi determinanti:
- circa 2 miliardi in più nelle spese per gli Organi (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Comitati di Vigilanza sulle Gestioni, Direttore Generale, Collegio dei Sindaci), dovuti essenzialmente agli effetti del DPCM 20 luglio 2000 che ha colmato la lacuna retributiva (gettoni di presenza) dei sei Comitati di Vigilanza sulle singole Gestioni insediati nel secondo semestre 1999, nonché al lavoro delle Commissioni istruttorie del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza istituite e disciplinate dal relativo Regolamento di funzionamento.
 - circa lire 900 miliardi in più per *l'acquisto di beni e servizi*, determinati essenzialmente da lire 850 miliardi c. di riconoscimento al Tesoro, deliberato dal Consiglio nel 2° semestre 2000, degli oneri da questo certificati per il pagamento — in luogo dell'INPDAP — delle pensioni CPDEL, CPS, CPI e CPUG nonché di assegni vitalizi ex INADEL nel periodo 1993/1998.
 - Circa lire 300 miliardi in più di *trasferimenti passivi* che, a parte lire 107 miliardi circa per il personale ATA passato dall'INADEL all'ENPAS, mostrano la crescita di puntualità nel trasferimento ad altri Enti dei valori capitali maturati da iscritti all'INPDAP, passati all'iscrizione ad altri Enti previdenziali (soprattutto INPS).
- b) Tra le *spese per prestazioni istituzionali* (lire 80.905,608 miliardi), quelle per *le pensioni* mostrano — a parte l'evidente e motivata eccezionalità 1999 — una crescita continua; quelle per *indennità di fine servizio* (il TFS di ENPAS ed INADEL), dopo il picco 1998 determinato dalla traslazione ad esso di liquidazioni 1997 per effetto del differimento semestrale ex lege dei relativi pagamenti, riprendono consistenza in espansione in quanto ancora includono gli effetti riliquidatori I.I.S. (anche essi differiti negli anni) sui trattamenti di fine servizio intervenuti dal 1984 in poi.
- L'andamento delle *borse di studio* (in decremento 1999 e 2000) evidenzia gli effetti delle decisioni degli Organi nella riqualificazione della prestazione e nello accresciuto ricorso alle altre prestazioni (*convitti, colonie, centri vacanze e studio anche all'estero, master universitari*) per i giovani e gli anziani che, infatti, nel 2000 sono aumentate rispetto alla loro crescita 1999, già incrementativa sugli anni precedenti.
- c) La espansione della politica creditizia non è rilevabile nella spesa corrente perché le relative componenti sono istituzionalmente e regolarmente presenti solo in *conto capitale*, che nel seguito vengono analiticamente considerate nel quadro della "missione" credito e attività sociali.

ANDAMENTO SPESE CORRENTI

(in milioni)

INPDAP

	CONSUNTIVI				
	1996	1997	1998	1999	2000
<i>Spese Generali</i>					
- Per gli Organi dell'Ente	2.786	4.268	4.141	4.119	6.164
- Per il personale in servizio	324.198	353.358	432.109	577.330	624.564
- Per acquisto di beni e servizi	277.985	401.068	285.255	526.250	1.426.667
- Per trasferimenti passivi	69.275	29.410	35.721	25.881	330.828
- Per oneri finanz. e tributari	818.800	752.787	584.924	655.092	638.498
- Per poste correttive	24.030	23.604	462.357	28.583	41.468
- Per spese non classificabili	7.683	13.168	11.328	12.162	13.851
TOTALE	1.524.757	1.577.663	1.815.835	1.829.417	3.082.040
<i>Spese istituzionali</i>					
- Pensioni e relativi trattamenti	54.257.015	61.990.436	64.968.167	68.206.668	71.849.996
- IRPEF su pensioni IV trim 98				4.509.259	-
- Per indennità una tantum	59.863	67.585	64.200	97.905	1.830
- Per indennità fine servizio	7.641.288	7.362.458	10.608.167	8.395.312	8.976.657
- Per assegni vitalizi	48	2	-	-	-
- Per borse di studio e assegni univ.	33.440	31.500	30.156	24.215	18.004
- Per convitti, colonie, centri vac., ecc.	45.210	42.791	43.669	46.794	50.264
- Per assicurazione ex ENPDEP	9.997	9.258	4.720	7.263	8.857
TOTALE	62.046.861	69.504.030	75.719.079	81.287.416	80.905.608
TOTALE	63.571.618	71.081.693	77.534.914	83.116.833	83.987.648

SEZIONE I - LE "MISSIONI" ISTITUZIONALI

Le entrate sulle quali si basa l'erogazione delle prestazioni istituzionali che costituiscono le "missioni" fondamentali dell'Istituto prima richiamate sono iscritte al Titolo I e al Titolo II delle entrate correnti che contabilizzano tutte le entrate contributive obbligatorie, ordinarie e aggiuntive nonché i trasferimenti attivi, normativamente previsti, dallo Stato e da altri Enti del settore pubblico.

Le relative dimensioni 2000 sono totalizzate nel quadro che segue (in miliardi e al netto di arrotondamento o frazioni inferiori al milione).

ENTRATE					
	TOTALE INPDAP	ENTRATE PER PENSIONI	ENTRATE PER PREVIDENZA	ENTRATE PER ASSICURAZIONE VITA	ENTRATE PER IL CREDITO ATTIVITA' SOCIALI
TITOLO I	80.196,824	71.502,573	8.079,117	34,593	580,536
TITOLO II	5.811,035	3.949,584	1.861,445	-	-
TOTALE	86.007,859	75.452,157	9.940,562	34,593	580,536

La tabella non comprende le poste iscritte al *Titolo III - Altre entrate* - che include le Categorie 7[^], 8[^] 9[^] e 10[^] (Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative ed altre entrate non classificabili in altre voci) per un totale di entrate previste per lire 1.585,807 miliardi cui corrisponde un accertamento pari a lire 2.154,359 miliardi ed un riscosso per lire 1.714,659 miliardi; queste saranno esaminate partitamente nelle successive Sezioni III e IV della presente, inerendo prevalentemente ad attività diverse dalle "missioni" istituzionali qui in disamina.

Alle entrate esposte nella precedente tabella vanno correlate le spese specifiche per le "missioni" istituzionali che sono iscritte alla categoria 5[^] del Titolo I (Prestazioni istituzionali) delle uscite e che di seguito si riassumono.

SPESE					
	TOTALE INPDAP	SPESE PER PENSIONI	SPESE PER PREVIDENZA	SPESE PER ASSICURAZIONE E VITA	SPESE PER IL CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI
CATEGORIA 5[^]	80.905,607	71.767,296	9.039,830	30,213	68,267

Si rammenta e sottolinea che il dato della Categoria 5[^] relativo alla Gestione Credito non contempla l'intera attività istituzionale di quest'ultima, giacché la maggior consistenza dell'attività erogativa trovasi registrata nella *Categoria 14[^] - Concessione di crediti ed anticipazioni* - tra le uscite in conto capitale.

I valori riportati nelle tabelle precedenti compendiano le componenti essenziali esaminate nella presente Sezione, da un lato rapportate alle entrate correnti accertate (lire 88.162,218 mld) nella sostanziale misura di quelle contributive, pari a lire 80.196,824 miliardi (Titolo I), e di quelle per trasferimenti dallo Stato e da altri Enti, pari a lire 5.811,035 miliardi sul totale del Titolo II, e dall'altra agli impegni di spesa corrente (lire 83.987,647 mld) per lire 80.905,607 miliardi di prestazioni (Titolo I, categoria V delle uscite), essenzialmente pensionistiche (lire 71.767,296 mld comprensive dell'indennità una-tantum) e del T.F.S. (lire 9.039,830 mld il cui dato è riferito alle due gestioni previdenziali; per l'ENPAS la categoria 5^a include anche le prestazioni pensionistiche ex Fondo Integrativo soppresso).

Le grandezze finanziarie rappresentate dalle prestazioni erogate dalle cinque Gestioni *pensionistiche* e dalle due *previdenziali* rendono evidente che l'insieme di queste due "missioni" costituiscono la principale attività dell'Istituto; pertanto è essenzialmente su di esse che si può rispondermente rilevare il grado di copertura delle spese istituzionali dell'Istituto.

Di minor volume le altre, cui sarà poi dedicata una separata trattazione specifica inerente alle peculiarità che rendono atipica, nel quadro INPDAP, la Gestione CREDITO e ATTIVITA' sociali (che, per la sua natura, si estrinseca soprattutto in conto capitale sia per le entrate che per le uscite) nonché alle specificità della Gestione dell'Assicurazione Sociale Vita ex ENPDEP.

In questa premessa, l'insieme della "missione" *pensionistica* e di quella *previdenziale* mostra i seguenti elementi compositivi.

a) ENTRATE E SPESE PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI

La collocazione delle entrate e delle spese per i trattamenti previdenziali e pensionistici istituzionali dell'INPDAP nel novero delle poste correnti, che nel 2000 si chiudono con il saldo attivo già illustrato, conduce alla preliminare osservazione dell'andamento di queste ultime nel triennio di riferimento che, anteriore a quello oggetto degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per il 2001/2003, si chiude con il 2000. Il quadro dell'andamento nel corso del triennio, mostra i dati (in miliardi) che seguono.

ENTRATE CORRENTI	ANNI		
	1998	1999	2000
Previste	77.345,366	79.242,088	85.430,280
Accertate	77.129,145	84.452,277	88.162,218
<i>Differenza Accertam/previsione</i>	- 216,221	+ 5.210,189	+2.731,938

Di chiara evidenza:

- l'andamento tendenziale in aumento;
- la cautela previsionale annuale dell'Istituto rispetto al risultato che nel 1999 è stato caratterizzato dalle contingenti ed eccezionali peculiarità all'epoca rilevate;
- la diminuzione 2000 della forbice previsione/accertamento rispetto al 1999, palesemente ascrivibile, in buona misura, anche alla progressiva disponibilità 2000 dei risultati 1998 e 1999, deliberati in successione nello stesso anno.

Sul versante della spesa corrente si rilevano le consistenze che di seguito si trascrivono (in miliardi)

SPESE CORRENTI	ANNI		
	1998	1999	2000
Previste	81.198,603	83.002,691	85.802,543
Impegnate	77.534,917	83.116,833	83.987,647
<i>Differenza impegni/previsione</i>	-3.663,688	-114,142	- 1.814,896

E' palese che rispetto alla crescita 1998/1999, gli impegni di spesa 2000 seguono un rallentamento che, rapportato alla già rilevante crescita dell'entrata corrente, sensibilmente concorre a formare il saldo attivo di parte corrente, sul quale sostanzialmente si basa l'avanzo finanziario dell'anno.

E' in questo quadro dimensionale di entrate e di uscite correnti INPDAP che, come negli esercizi precedenti, l'osservanza delle norme del D.P.R. 18/12/1979 n. 696 e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, colloca sia le *entrate totali* destinate al finanziamento delle prestazioni pensionistiche e previdenziali sia le *spese complessive* per l'erogazione delle stesse.

Si tratta, in particolare e come premesso, delle entrate derivanti dal prelievo contributivo, (categoria 1[^]) ivi incluso il contributo aggiuntivo per la CTPS, sia di quelle derivanti dai trasferimenti correnti (categoria 3[^]), che comprendono l'apporto residuale dello Stato alla medesima Cassa, nonché i trasferimenti dagli altri Enti (categoria 6[^]).

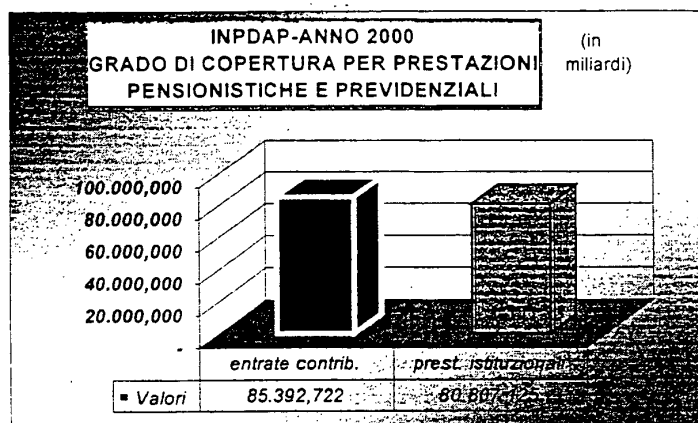
Sul versante delle spese si tratta invece della categoria 5[^], limitatamente peraltro alle spese pensionistiche (CTPS, CPDEL, CPS, GPI e CPUG) ed a quelle previdenziali (ENPAS ed INADEL).

Le rispettive dimensioni INPDAP 2000 sono le seguenti (in miliardi):

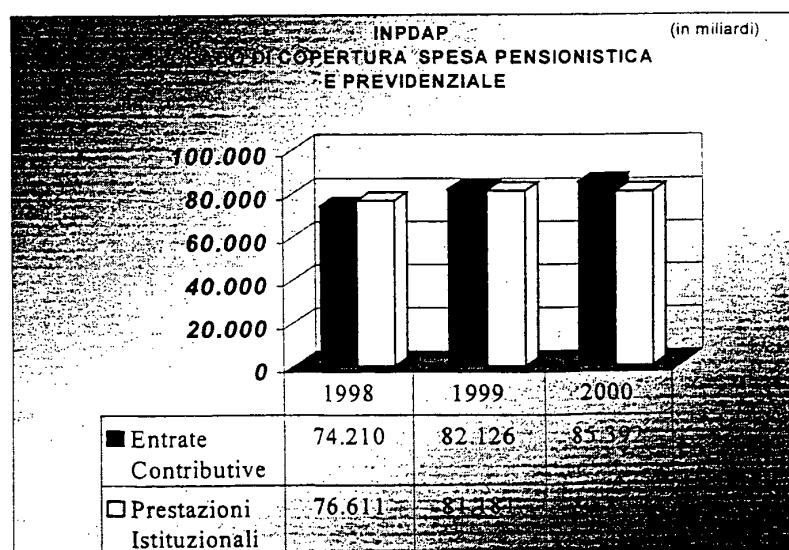
ENTRATE (Correnti)	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZA
Contributive (Pensionistiche e Previdenziali)	77.961.296	79.581.690	1.620.394
Trasferimenti attivi (Pension. e Previd.)	5.298.877	5.811.032	512.155
Totali	83.260.173	85.392.722	2.132.549
SPESE (Correnti) cat.5 [^]	PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZA
Pensionistiche (10503)	71.606.000	71.765.466	159.466
Una- tantum (10504)	82.004	1.829	80.175
T.F.S.	9.487.837	8.976.656	511.181
Fondo integrativo Gestione ex ENPAS	71.300	63.174	8.126
Totali	81.247.141	80.807.125	- 440.016

I sopra riportati risultati specifici INPDAP dimostrano che è assicurata per l'esercizio 2000 la copertura delle spese per prestazioni pensionistiche e previdenziali determinata dalla somma nella suesposta tabella dei risultati del Titolo I, Categoria 1^a (lire 79.581,690 miliardi) e del Titolo II, che assomma la Categoria 3^a (lire 5.124,653 miliardi) e la Categoria 6^a (lire 686,379 miliardi), per un totale di lire 85.392,722 miliardi che sopravanza alle spese per le citate prestazioni iscritte nella categoria 5^a; queste ultime ammontano complessivamente a lire 80.807,125 miliardi escludendo le prestazioni del Fondo integrativo ex ENPDEDP.

Il conseguente grado di copertura viene evidenziato nel grafico che segue, riferito esclusivamente alle prestazioni pensionistiche e previdenziali (non viene qui tenuto conto delle entrate e delle spese delle Gestioni ENPDEP e Credito mentre per l'ENPAS è presente la componente relativa alle prestazioni dell'ex Fondo integrativo - lire 63,174 mld-)



Il grafico successivo pone, invece, in evidenza i gradi di copertura annuali nel triennio 1998-2000 per le Gestioni pensionistiche e Gestioni Previdenziali cumulativamente considerate.



E' possibile evidenziare che l'andamento complessivo migliorativo iniziato con il 1999 è proseguito nel 2000 e che i relativi fattori principali di quest'ultimo anno sono i seguenti:

- Incremento delle entrate contributive ordinarie e straordinarie CTPS e decremento delle spese per pensioni statali;
- Incremento delle entrate contributive ordinarie CPS a fronte di una sostanziale stabilità della relativa spesa pensionistica;
- L'equilibrio finanziario della CPI, verificatosi per la prima volta nel 2000;
- La conferma CPUG della positività raggiunta nell'esercizio 1999;
- La conferma del trend positivo, ripreso già nel 1999, delle Gestioni previdenziali (ENPAS, nonostante quest'ultima assuma su di sé le prestazioni del soppresso Fondo integrativo per il personale, ed INADEL)

Si deve peraltro sottolineare che l'andamento complessivo assorbe e non fa emergere l'andamento CPDEL che nel 2000 è tornato squilibrato: non vi sono state infatti nell'anno le contingenti ed eccezionali peculiarità attive del 1999 che avevano influito positivamente sul grado di copertura complessivo.

Le entrate e le spese prima totalizzate e che hanno dato luogo all'andamento del grado di copertura 2000 sono composte come di seguito si rileva.

1) ENTRATE CONTRIBUTIVE

Questa principale componente dell'alimentazione finanziaria dell'Istituto è evidenziata nella **Categoria 1^a (Titolo I)** delle entrate correnti, sia per la parte ordinaria a carico delle Amministrazioni pubbliche e dei rispettivi dipendenti sia per le contribuzioni aggiuntive.

I risultati della gestione 2000 conseguono anche ad un miglioramento dell'attività di accertamento nonché della ricognizione degli imponibili, per la quale va evidenziata la creazione di un sito INTERNET, attraverso il quale diffondere conoscenza e risolvere problematiche e quesiti, su casi specifici e sulla iscrivibilità dei nuovi enti (n. 574). Di rilievo altresì il processo regolamentativo delle procedure di accertamento, riscossione ed accreditamento della contribuzione anche in relazione alla banca dati dello Stato, in esecuzione delle leggi "Bassanini bis e ter" e, in particolare il decentramento dell'attività di post-accettazione dei riscatti e delle ricongiunzioni e dell'attività di acquisizione sui c.c.p., accesi presso le sedi provinciali, nonché in materia di rimborso dei contributi e delle quote di pensione ex artt. 11, 127 e 129 del DPR 1092/73 per gli stessi dipendenti.

Con tale procedura di decentramento l'Istituto intende conseguire un maggior controllo sulle somme da riscuotere, in particolare per contestazioni avverso i ruoli maggiormente oggetto di morosità.

In conseguenza è stato segnalato un maggior incremento delle morosità degli istituti iscritti, riconducibile alla normativa introdotta dall'art. 1, comma 219, della legge 662/96 che esonera gli enti locali dal pagamento di sanzioni, come dimostra l'aumento del carico rispetto allo scorso anno, con emissione di ruoli posti a scadenza a fine esercizio.

Con l'entrata in vigore del nuovo regime sanzionatorio (art. 116 legge n. 388 del 2000), che prevede un nuovo sistema connesso alle inadempienze contributive, si auspica un